

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FINANZIAMENTO "RESTO AL SUD"

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017, della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017, n. 33 vengono definiti i termini e le modalità di presentazione, nonché le indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni Resto al Sud. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate formalmente a partire dalle ore 12:00 del 15 gennaio 2018 e devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet del soggetto gestore, www.invitalia.it, sezione «Resto al Sud».

SOGGETTI DESTINATARI

L'incentivo è rivolto ai soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni che presentino i seguenti requisiti:

- Siano residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- Non risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.

L'istanza può essere presentata, fino ad esaurimento delle risorse, dai soggetti che siano già costituiti al momento della presentazione o, si costituiscano, entro 60 giorni dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria nelle seguenti forme giuridiche:

- Impresa individuale;
- Società, incluse le società cooperative.

SETTORI FINANZIABILI

Sono finanziati i progetti relativi alla produzione di beni nei seguenti settori:

- ❖ Agricoltura;
- ❖ Artigianato;
- ❖ Industria;
- ❖ Ovvero relativi alla fornitura di servizi a favore delle imprese appartenenti a qualsiasi settore.

Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e del commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Suolo aziendale nel limite del 10% dell'investimento complessivo,
- Fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- Macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica;
- Programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della tecnologia e della comunicazione (Tic) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Tale importo non potrà essere superiore al 20% dell'investimento complessivo ammissibile;
- Brevetti, licenze e marchi. L'importo totale delle spese relative a brevetti, licenze e marchi sarà ammissibile nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile;
- Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del programma, nel limite massimo del 5% dell'investimento complessivo agevolabile;
- Spese inerenti consulenze specialistiche, nel limite del 5% dell'investimento complessivo agevolabile e a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'avvio delle attività.

Per essere ammissibili, i beni oggetto del programma di investimento devono:

- Essere ammortizzabili;
- Essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva destinataria dell'aiuto;

70032 BITONTO (BA) – Via Piave, 47 – Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 – C.F.: SRC VTI 67H26 A893M – P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- Figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni.

Ai fini dell'ammissibilità le predette spese dovranno essere pagate esclusivamente tramite un conto corrente bancario dedicata alla realizzazione del programma di investimento.

I finanziamenti non possono essere utilizzati per spese relativi alla progettazione, alle consulenze e all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stessa. Le imprese e le società possono aderire al programma Garanzia Giovani per il reclutamento del personale dipendente.

MISURA DEL FINANZIAMENTO

I soggetti beneficiari della misura devono mantenere la residenza nelle regioni menzionate per tutta la durata del finanziamento e le imprese e le società devono avere, per tutta la durata del finanziamento, sede legale e operativa in una delle stesse regioni.

Ciascun richiedente riceve un finanziamento fino ad un massimo di 50 mila euro. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, incluse la società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50 mila euro per ciascun socio, che presenti i requisiti richiesti, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila euro, ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti *de minimis*.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

- contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa
- finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati possono presentare istanza di accesso alla misura, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia, che opera come soggetto gestore della misura, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, amministrazione titolare della misura, con le modalità stabilite da apposita convenzione. Per attivare la procedura di presentazione delle domande è necessario:

- Registrarsi ai servizi online di Invitalia indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario;
- Accedere, dopo la registrazione, al sito riservato per compilare direttamente online la domanda, caricare il business plan e la documentazione da allegare;
- Disporre di una firma digitale e dell'indirizzo pec del legale rappresentante o del titolare.

Le pubbliche amministrazioni e le Università, previa comunicazione al soggetto gestore, possono fornire, a titolo gratuito, servizi di consulenza e assistenza nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale. Le associazioni e gli enti del terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 6 giugno 2016, n. 106, possono svolgere i medesimi servizi anche previo accreditamento presso il soggetto gestore. Quest'ultimo provvede alla relativa istruttoria, valutando anche la sostenibilità tecnico-economica del progetto, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, ad esclusione dei periodi di tempo necessari alle eventuali integrazioni documentali che possono essere richieste ai proponenti, una sola volta.

Le modalità di corresponsione del contributo a fondo perduto e del contributo in conto interessi, nonché i casi e le modalità per l'escussione della garanzia, sono definite con apposito decreto.

Le agevolazioni verranno erogate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori, a fronte di titoli di spesa quietanzati. Sarà possibile presentare un massimo di 3 stati di avanzamento lavori, di cui il primo non inferiore al 25% delle spese ammesse e l'ultimo non inferiore al 10% delle stesse.

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

L'impresa potrà richiedere una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dalla realizzazione del programma di investimento, fino a un massimo del 25% del finanziamento concesso. In questo caso, dovrà presentare idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo a favore di Invitalia.

Le società beneficiarie dei finanziamenti potranno scegliere per l'erogazione dell'agevolazione sulla base di fatture di acquisto non quietanzate. In tal caso occorre aprire un conto corrente vincolato presso una banca aderente alla convenzione del 6 dicembre 2016, sottoscritta dal ministero dello sviluppo economico, Invitalia e Associazione bancaria italiana (Abi).

Bitonto, 22 gennaio 2018

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it